

LA KERMESSA DELLA MENTE FA GIRARE IDEE E DENARO

Il Festival scaccia-crisi

Tra ticket venduti, pranzi e pernottamenti siamo già a 200 mila euro

ALESSANDRO GRASSO PERONI

CENTOMILA euro di incasso per i biglietti venduti, sui 500mila euro di investimento di Carispezia e Fondazione Carispezia. Tra venerdì, ieri e quella di oggi, movimentazione di denaro stimata in almeno 200mila euro tra colazioni, pranzi e cene volanti, pernottamenti in alberghi e B & B, che fanno il paio con l'almeno mezzo milione di euro pivotti nelle tasche delle attività sarzanesi e dei proprietari di fondi e appartamenti nelle due settimane de "La Soffitta nella Strada" e manifestazioni collaterali fino allo scorso 25 agosto. Il Festival della Mente, muove la coscienza popolare cittadina, ma anche, più che riempire, restituisce dignità a portafogli e conti in banca pericolosamente deviati verso la spia rossa che cose buone non porta mai. E l'amore per la città si accende come quello approfondito ieri dallo psicanalista Massimo Recalcati, incontro al quale hanno partecipato più di mille persone in una seconda

IL RUOLO DEL COMMERCIO Tiberi (Cna) rivendica i meriti del

commercio sarzanese

giornata straordinariamente partecipata. E Sarzana si interroga su presente e futuro soprattutto. Matteo Tiberi, presidente di Cna Artigianato ha la sua chiara opinione: «Lo sviluppo di "Parallelamente" e delle altre manifestazioni a margine del "Festival della Mente" che è una base solidissima, sono un buon punto di partenza per la risalita completa, ma non possono bastare. Chi mi conosce sa benissimo che non sono avvezzo a prendermi meriti, ma se qualcosa si è mosso in città è grazie in particolare proprio alla nostra associazione, che, insieme all'assessore Accorsi e al Ccss da quando soprattutto sono entrati i commercianti del centro storico, sono parte attiva nel vero senso della parola. Mi dispiace non si possa dire la stessa cosa per le altre associazioni». Tiberi in questo senso sottolinea «Non posso non ricordare "Sarzana a Tavola", di fatto una mostra in piazza enogastronomica di casa nostra: quest'estate 2014 ha visto un grande ritorno del pubblico in città, significa che abbiamo saputo rimboccarci bene le maniche e continuiamo a farlo, lo vedrete con "Sarzana senza tempo" (4-5 otto-

bre) e stiamo lavorando già sul Natale». Le rassegne non si fermano con la "Mente", che sarà seguita la settimana prossima dalla fiera degli uccelli, quella seguente ci sarà anche il fine settimana con i Napoleonici e i mercatini francesi. E se i libri in questi giorni sono andati a ruba, la parola mercato scuote ancora Tiberi in riferimento alla rassegna del giovedì. «Anche qui, il nostro settore ambulanti ha cercato in questi mesi di affrontare la nuova mappatura in modo costruttivo - chiude Tiberi - Ma gli ambulanti sbagliano a parlare di sfida. Serve il miglior equilibrio possibile, fondato sulla sicurezza, sulla regolarità, sulla qualità, senza creare discriminazioni ma fornendo garanzie a chi vi lavora, ma anche a chi ne usufruisce, ovvero la città intera. Dunque: risistemazione del polo alimentare, ricollocazione dei banchi nella ridisegnata area Via Gori-Piazza Martiri, e considerazione delle disposizioni di sicurezza». Il "Festival della Mente" è utile anche nelle piccole grandi questioni cittadine: «E' la sublimazione della "Mente": facciamo tesoro del "meglio" - chiude Tiberi - ragionare attentamente insieme significa risolvere i problemi che la città ha dimostrato già di poter superare».





Alcune immagini del festival della Mente. Dall'alto in senso orario Peter Cameron e Marco Missiroli, il pubblico di uno degli eventi, la gente che sciamava in centro, Massimo Recalcati e Matteo Tiberi